



**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DEGLI INCARICHI E DEI CONTRATTI DI PRESTAZIONE D'OPERA
CON ESPERTI INTERNI ED ESTERNI**

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** l'art. 21 della L 59/97;
- VISTI** gli artt. 8 e 9 del DPR n. 275/99 "autonomia delle Istituzioni Scolastiche" – curricoli e ampliamento dell'offerta formativa;
- VISTO** l'art. 7, comma 6 del DLgs 165/01 modificato dal DLgs 150/09 di attuazione della L. 15/09;
- VISTO** l'art. 43 del Decreto Interministeriale n. 129/2018 con il quale viene attribuita alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti esterni per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
- VISTO** in particolare l'art. 45 comma 2 del D.I. n. 129/2018, con il quale viene affidata al Consiglio d'Istituto la determinazione dei criteri generali per la stipula dei contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa;
- VISTO** l'art. 10 del T.U. n. 297/94 (Attribuzioni del Consiglio di Circolo o di Istituto e della Giunta Esecutiva);
- VISTO** il PTOF 2019/2022 elaborato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 19/12/2019, approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 19/12/2019 con delibera n. 32, aggiornato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 25/11/2020 con delibera n. 31;
- VISTO** il D.L. n. 112/2008 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria);
- VISTA** la Circolare n. 2/2008 del Ministero della Funzione Pubblica (linee guida in merito alla stipula di contratti di lavoro subordinato a T. D. nelle P.A.);
- VISTO** il D. Lgs. n. 50/2016 "Codice degli appalti";
- VISTE** le Linee Guida di attuazione del D. Lgs. 50/16;
- VISTO** il D.Lgs 56/17;
- CONSIDERATA** la necessità di reperire esperti interni con cui sottoscrivere contratti di prestazione d'operaper le attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- TENUTO CONTO** che a volte si rende necessario ricorrere ad esperti esterni per far fronte alla realizzazione di attività inserite nel PTOF per le quali non esistono risorse professionali interne;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995;
- VISTA** la Circolare Ministeriale del Lavoro n. 101 del 17/07/97;
- VISTO** l'art.53 del D.L.vo n.165/2001 (incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi);



- VISTO** il CCNL del comparto scuola 2016-2018;
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2/02/2009;
- VISTO** l'art. 35 del CCNL 2006-09 (collaborazioni plurime),

EMANA

ai sensi dell'art. 43 del D.I. n. 129/2018 il seguente regolamento, che va a costituire parte integrante del regolamento d'Istituto, in materia di contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni all'istituzione scolastica.

ART. 1 - FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento disciplina, ai sensi della normativa vigente, **le modalità ed i criteri per il conferimento di contratti di prestazione d'opera** per attività ed insegnamenti che richiedono specifiche e peculiari competenze professionali, nell'ambito della programmazione didattica annuale, al fine di sopperire a particolari e motivate esigenze didattiche deliberate nel PTOF, RAV e PdM, o nel Programma Annuale e per la stipula di convenzioni con enti di formazione professionale ed educativa.

In particolare per:

1. garantire l'arricchimento dell'offerta formativa;
2. realizzare progetti didattici;
3. realizzare specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
4. garantire la formazione del personale.

Il presente regolamento è finalizzato a garantire la qualità della prestazione, la trasparenza e l'oggettività delle procedure d'individuazione degli esperti esterni, nonché la razionalizzazione delle spese per gli stessi.

Art. 2 - INDIVIDUAZIONE DEL FABBISOGNO

All'inizio dell'anno scolastico il Dirigente, sulla base dei progetti di ampliamento e/o arricchimento dell'offerta formativa, previsti dal PTOF e sui finanziamenti a disposizione per la realizzazione di tali progetti:

1. verifica la possibilità di corrispondere a tale esigenza con il personale in servizio presso l'istituzione scolastica, attraverso avvisi interni diretti al personale interno, docenti/ATA e/o Istituti in rete tenendo conto delle mansioni esigibili;
2. individua le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi di collaborazione a personale esterno, provvede, a conclusione della relativa procedura, alla stipulazione di:
 - contratti di prestazione d'opera con esperti esterni;
 - specifiche convenzioni con Enti di formazione professionale ed educativa; L'affidamento dell'incarico può avvenire attraverso:
 - procedura semplificata con affidamento diretto;
 - selezione comparativa dei candidati con avviso pubblico per il reperimento di esperti.

ART. 3 – AFFIDAMENTO DIRETTO

L'Istituto può conferire ad esperti esterni incarichi di collaborazione in via diretta, senza l'espletamento di procedure comparative, quando ricorrano le seguenti situazioni:



- prestazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata da un rapporto "intuitu personae" che consente il raggiungimento del fine, e che comportano, per loro stessa natura, una spesa equiparabile ad un rimborso spese, quali ad esempio la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni e simili;
- la prestazione richiesta, in relazione alle specifiche competenze richieste (condizione oggettiva di unicità della prestazione), non consenta forme di comparazione;
- il Dirigente Scolastico potrà procedere a trattativa diretta, qualora una gara sia andata deserta.

L'affidamento diretto deve essere adeguatamente motivato. Qualora l'affidamento sia rivolto verso una

Fatto salvo quanto disciplinato sopra, negli altri casi si procede con la procedura di selezione comparativa dei candidati con avviso/bando pubblico per il reperimento di esperti da pubblicarsi all'albo del sito web dell'Istituto.

ART. 4 - PUBBLICAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE

Con previa emanazione di determina il Dirigente Scolastico predispone apposito avviso da pubblicare all'albo online del sito dell'Istituto nel quale sono indicati i seguenti elementi:

- definizione circostanziata dell'oggetto dell'incarico;
- specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
- durata dell'incarico;
- natura dell'incarico, luogo di svolgimento e modalità di realizzazione del medesimo;
- tutte le informazioni relative all'istruttoria e alla scelta del contraente;
- compenso massimo per la prestazione e tutte le informazioni correlate quali le modalità di pagamento, il trattamento fiscale e previdenziale da applicare, eventuali sospensioni della prestazione;
- indicazione del responsabile del procedimento.

ART.5 REQUISITI RICHIESTI PER L'ACCESSO AGLI INCARICHI

Per l'ammissione alla selezione e al conferimento dell'incarico occorre:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- b) godere dei diritti civili e politici;
- c) non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- d) essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- e) dichiarazione dell'esperto che di non essere nella condizione di incompatibilità con l'incarico specifico e la professione svolta o conflitti d'interesse;
- f) essere in possesso del requisito della particolare e comprovata specializzazione universitaria, strettamente correlata al contenuto della prestazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o da soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali. In questi casi il possesso del



titolo di studio non è requisito necessario ma l'aspirante dovrà dimostrare di avere maturato un'esperienza nel settore, tale da garantire l'adempimento della prestazione richiesta.

Sarà richiesta autocertificazione che attesti quanto sopra e chiarisca l'assenza di qualsiasi causa che è diostacolo allo svolgimento dell'incarico.

Per ogni gara sarà sottoscritto un **Patto di Integrità** che si allegherà al bando.

Il Dirigente scolastico procede alla valutazione dei curricula presentati, anche attraverso commissioni appositamente costituite, secondo i criteri esplicitati nella procedura di selezione e fermo restando i criteri generali di cui al presente articolo.

Ad ogni singolo curriculum viene attribuito un punteggio che valuti i seguenti elementi:

- a) qualificazione professionale;
- b) esperienze già maturate nel settore di attività di riferimento e grado di conoscenza delle normative di settore;
- c) qualità della metodologia che si intende adottare nello svolgimento dell'incarico;
- d) ulteriori elementi legati alla specificità dell'amministrazione;
- e) pregressa esperienza presso istituzioni scolastiche

Sarà compilata una valutazione comparativa, sulla base dell'assegnazione di un punteggio (da specificare nelle singole procedure di selezione) a ciascuna delle seguenti voci:

- a) possesso, oltre al titolo di studio richiesto, di titoli culturali (master, specializzazioni etc) afferenti la tipologia della attività da svolgere;
- b) esperienza di docenza universitaria nell'attività oggetto dell'incarico;
- c) esperienza di docenza nell'attività oggetto dell'incarico;
- d) esperienze lavorative nell'attività oggetto dell'incarico;
- e) pubblicazioni attinenti l'attività oggetto dell'incarico;
- f) precedenti esperienze in istituzioni scolastiche nell'attività oggetto dell'incarico;
- g) precedenti esperienze in altre amministrazioni pubbliche nell'attività oggetto dell'incarico.
- h) corsi di aggiornamento frequentati

In ogni caso i titoli e criteri sono considerati in base alle competenze richieste dal progetto e tenuto conto del profilo di ogni singolo esperto.

La tabella di valutazione dei titoli è redatta e allegata a ciascun avviso pubblico. In ragione dei progetti da realizzare possono essere assegnati punteggi diversi per ogni requisito per avvisi pubblici destinati a selezionare figure differenti.

I criteri elencati sono indicativi e suscettibili di essere ampliati o ridotti. La mancanza di uno o più dei citati criteri non impedisce la presentazione dell'istanza.

Nel caso in cui "l'esperto" sia una Associazione o una Ditta, essa dovrà possedere tutti i requisiti necessari all'espletamento dell'incarico per il servizio richiesto, fornire alla scuola tutti nominativi dei soggetti fisici che forniranno la prestazione, per ciascuno di essi devono essere validi i requisiti di accesso al pubblico impiego, sopra descritti.

ART. 6 CONDIZIONI PER LA STIPULA DEI CONTRATTI

L'istituzione scolastica conferisce incarichi o contratti individuali a collaboratori esterni ai sensi dell'art.44, comma 4, del Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018, soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituto, per inesistenza



di specifiche competenze professionali, indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro e in presenza dei seguenti presupposti:

- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

E' fatto divieto all'istituzione scolastica di acquistare servizi per lo svolgimento di attività che rientrino nelle ordinarie funzioni o mansioni proprie del personale in servizio nella scuola.

I contraenti a cui conferire l'incarico saranno selezionati dal Dirigente Scolastico e/o un suo sostituto ufficiale, sentito il docente referente di progetto o apposita commissione all'uopo nominata che procede alla selezione del contraente mediante valutazione comparazione dei curricula.

Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di sottoporre a colloquio gli aspiranti ai fini della valutazione complessiva delle domande presentate e onde valutarne l'idoneità.

L'aggiudicazione avrà luogo anche nel caso vi sia una sola offerta, purché completamente rispondente ai requisiti richiesti per l'espletamento dell'incarico in un particolare progetto.

L'incarico sarà conferito, in presenza dei requisiti richiesti, anche nel caso di un concorrente unico.

Nei dieci giorni successivi lavorativi al termine dell'avviso o del bando, il Dirigente Scolastico pubblica sul sito dell'Istituto la graduatoria provvisoria degli aspiranti esperti, verso cui è ammesso ricorso da parte degli interessati nei successivi 5 giorni lavorativi consecutivi.

In caso di assenza di ricorsi e trascorsi i 5 giorni la graduatoria diventa definitiva. Diversamente, i ricorsi sono esaminati nei successivi 5 gg. lavorativi consecutivi dalla scadenza per la presentazione del ricorso. Entro i 10 gg. successivi lavorativi, dalla data di scadenza per la presentazione dei ricorsi, il Dirigente Scolastico pubblica la graduatoria definitiva dei concorrenti sul sito dell'Istituto.

ART.7 DETERMINAZIONE DEL COMPENSO

I criteri per la determinazione del compenso all'esperto sono, come base di riferimento, quelli relativi a:

1. CCNL vigente per il personale esperto interno;
2. Circolare del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n° 2 del 2/2/2009;
3. Decreto Interministeriale n. 326 del 12/01/1995;
4. Circolare Ministero del Lavoro n. 101 /97;
5. Linee Guida PON – FSE 2014-2020 definite per il personale esperto interno ed esterno, applicabile ai soliprogetti finanziati con i fondi comunitari europei;
6. Linee Guida e indicazioni specifiche definite per il personale esperto interno ed esterno, applicabili ai soliProgetti finanziati dagli Enti locali erogatori;

La Determinazione del compenso comprensivo di tutti gli oneri è così definito (si precisa che gli importi presenti nella tabella sottostante sono al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione)



Tipologia di attività	Importo orario lordo dipendente
Docente attività di insegnamento*	€ 35,00
Docente attività di non insegnamento*	€ 17,50
Personale ATA**	Da riportare al profilo di appartenenza

*Si intende il personale docente interno all'Istituzione Scolastica o in servizio presso altre Istituzioni scolastiche

**Per maggiori dettagli, si vedano le tabelle 6,7 e 8 del CCNL 2006/2009

D.I. 326/95

Tipologia di attività	Importo orario lordo dipendente
Docenza in corsi di formazione	€ 41,32
Docenza in corsi di formazione, progetti PTOF, seminari e conferenze per docenti universitari e dirigenti	€ 51,65
Attività di direzione, organizzazione e controllo delle singole iniziative formative destinate al personale della scuola	€ 41,32
Attività di coordinamento scientifico, progettazione, produzione e validazione dei materiali, monitoraggio e valutazione degli interventi stessi	da € 41,32 a € 51,65
Assistenza tutoriale, coordinamento lavori di gruppo, esercitazioni	€ 25,82
Attività svolta dal personale amministrativo, tecnico ed ausiliario per la collaborazione alla realizzazione degli interventi formativi	Da riportare al profilo di appartenenza*

*Ai sensi dell'art. 5 del D.I. 326/95, il compenso orario è fissato nella misura stabilita per le attività aggiuntive. Per maggiori dettagli, si vedano le tabelle 6,7 e 8 del CCNL 2006/2009. Si precisa che tali compensi si intendono al lordo delle ritenute a carico del prestatore d'opera e al netto di eventuale IVA e oneri a carico dell'Amministrazione.

Personale estraneo all'Amministrazione

Con il prestatore d'opera è possibile definire un compenso, anche forfettario, diverso da quello fissato dalle tabelle annesse al CCNL. Nel fissare il compenso si fa riferimento, per gli importi massimi, ai compensi fissati dalla Circolare del Ministero del Lavoro n. 101/97.

Si può provvedere un compenso eccedente gli importi sotto riportati solamente in relazione a Progetti/attività che presuppongano professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario e con adeguata motivazione che presuppongano professionalità tali da giustificare il maggior compenso orario e con adeguata motivazione. Nel compenso fissato può essere compreso anche il rimborso forfettario delle spese di viaggio mentre l'eventuale rimborso spese aggiuntivo al compenso orario deve essere esplicitamente previsto nel contratto.



**Istituto Comprensivo
"Ponte sul Marecchia"**

Scuole statali di
Verucchio, Villa Verucchio, Torriana

*Studenti italiani
Cittadini d'Europa e
del mondo*

CIRCOLARE MINISTERO DEL LAVORO N. 101/97

Tipologia di attività	Importo*
Docenti, direttori di corso e di progetto Docenti universitari di ruolo, ricercatori senior Dirigenti di azienda, imprenditori, esperti del settore senior (con esperienza decennale) Professionisti esperti junior di orientamento, di formazione (con esperienza decennale)	Fino a un massimo di € 85,22 orarie
Docenti, codocenti, direttori di corso e condirettori di progetto Ricercatori universitari di 1° livello, ricercatori junior (esperienza triennale) Professionisti, esperti di settore junior (esperienza triennale) Professionisti, esperti junior di orientamento, di formazione e di didattica con esperienza triennale di docenza	Fino a un massimo di € 56,81 orarie
Codocenti o condirettori di corsi e progetti	Fino a un massimo di € 46,48 orarie
Tutor	Fino a un massimo di € 30,99 orarie

**I massimali sono da intendersi al netto di IVA e a lordo di IRPEF*

Il Dirigente Scolastico può incrementare fino a un massimo del 15% i compensi massimi previsti valutando particolari caratteristiche dell'esperto in riferimento alle necessità dell'Istituto.

Nell'ambito di detti criteri il Dirigente Scolastico, avvalendosi dell'istruttoria del DSGA, determina di volta in volta il corrispettivo per i singoli contratti conferiti.

Sono escluse le tariffe di riferimento previste dai singoli Ordini che prevedono minimi inderogabili. Può essere anche previsto un pagamento forfetario, ove più conveniente all'Amministrazione.

Agli esperti interni ed esterni non compete alcun trattamento di fine rapporto, comunque denominato.

Il compenso è comprensivo di tutte le spese e di tutti gli oneri previsti per l'espletamento dell'incarico; e viene erogato dietro presentazione di fattura elettronica o nota di credito e a seguito dell'accertamento, da parte del Dirigente Scolastico, dell'esattezza della prestazione, secondo i termini contrattuali. Sono fatti salvi i compensi previsti in specifici progetti finanziati con fondi comunitari e/o regolamentati dagli stessi enti erogatori.

ART.8 FORMALIZZAZIONE DELL'INCARICO

Completato il procedimento amministrativo sopra descritto, il Dirigente Scolastico provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto con l'esperto esterno o alla formalizzazione dell'incarico con personale appartenente alla pubblica amministrazione. Nel contratto verranno inseriti tutti i dati e gli elementi fondamentali previsti dalle norme vigenti vale a dire:

- a) parti contraenti;
- b) oggetto della collaborazione (descrizione dettagliata della finalità e del contenuto delle prestazioni richieste);
- c) durata del contratto con indicazione dei termini iniziale e finale del contratto stesso,
- d) il luogo e modalità dell'espletamento dell'attività;
- e) entità, modalità e tempi di corresponsione del compenso;
- f) responsabile cui è affidato il controllo dell'esecuzione del contratto e la relativa rendicontazione;
- g) impegno da parte del collaboratore di presentare una relazione esplicativa della prestazione effettuata acorredo della nota di debito;



- h) acquisizione in proprietà ed utilizzazione piena ed esclusiva da parte dell'Istituto dei risultati dell'incarico;
- i) spese contrattuali ed oneri fiscali a carico del prestatore;
- j) la previsione della clausola risolutiva e delle eventuali penali per il ritardo;
- k) la possibilità di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora il collaboratore non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando il collaboratore stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione;
- l) la previsione che il foro competente in caso di controversie è quello di Rimini;
- m) la previsione che le sospensioni della prestazione da parte del collaboratore comportano la sospensione del pagamento del corrispettivo contrattuale indipendentemente dalla motivazione;
- n) l'obbligo da parte del contraente di assolvere a tutti gli obblighi stabiliti ed indicati nel contratto;
- o) informativa ai sensi della Privacy;
- p) sottoscrizione.

Copia di tali contratti viene tenuta agli atti della scuola e pubblicata sul sito web dell'Istituto.

Per i titolari dei contratti è previsto l'obbligo di svolgere l'attività di verifica del profitto se prevista, e l'obbligo ad assolvere a tutti i doveri didattici in conformità alle vigenti disposizioni. La natura giuridica del rapporto che s'instaura con l'incarico di collaborazione esterna è quella di rapporto privatistico qualificato come prestazione d'opera disciplinata dagli artt. 2222 e seguenti del codice civile.

Il regime fiscale è quello conseguente al rapporto definito dal contratto sulla base delle dichiarazioni fornite dall'esperto.

I contratti di cui al presente regolamento non possono avere durata superiore all'anno scolastico e non sono automaticamente prorogabili, salvo che per il completamento del progetto/attività protrattosi oltre i tempi previsti per causa di forza maggiore.

ART. 9 AUTORIZZAZIONE DIPENDENTI PUBBLICI E COMUNICAZIONE ALLA FUNZIONE PUBBLICA

Ai fini della stipula dei contratti, disciplinati dal presente regolamento, con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza (D.Lgs 165/01).

L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui al punto precedente, è comunicato annualmente al Dipartimento della Funzione Pubblica entro i termini previsti dall'art. 53, DLgs 165/01.

ART. 10 PUBBLICITÀ, ATTIVITÀ INFORMATIVA E TRASPARENZA DELL'ATTIVITÀ CONTRATTUALE

Il Dirigente, nella prima riunione utile, relaziona al Consiglio di Istituto sull'attività negoziale svolta. Il DSGA provvede alla tenuta della relativa documentazione.



**Istituto Comprensivo
"Ponte sul Marecchia"**
Scuole statali di
Verucchio, Villa Verucchio, Torriana

*Studenti italiani
Cittadini d'Europa e
del mondo*

DISPOSIZIONI FINALI

Il presente entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione mediante la pubblicazione all'Albodella Scuola.

Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono le leggi vigenti e le disposizioni ministeriali.

Eventuali modifiche o integrazioni al Regolamento potranno essere apportate dal Consiglio d'Istituto convocato favorevole della maggioranza assoluta dei voti validamente espressi.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Venusia Vita

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3c.2 del D.L.gs. 39/1993